



Comunicato stampa

BANCHE: COMMERCIALISTI, POLITICA SORDA A GIUSTE RICHIESTE PROFESSIONISTI

Luchetta (Vicepresidente Consiglio nazionale): Í No a emendamento De Bertoldi su compensi a collaboratori esterni Commissione grave precedente contro l'equo compenso

Roma, 4 marzo 2020 . %L'approvazione del Regolamento della Commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario e finanziario, secondo cui i **collaboratori esterni** dell'organismo "prestano la propria attività, di norma, **a titolo gratuito**, fatto salvo il rimborso delle spese+, costituisce un **grave precedente**. In sostanza, il legislatore, contraddicendo se stesso, ha ammesso la possibilità di consulenze gratuite prestate per un organo costituzionale. Il rischio è che, dopra in avanti, tutte le prestazioni professionali saranno **meno tutelate**. Una prospettiva contro la quale ci batteremo con tutte le nostre forze+. Eq quanto afferma in una nota il Vicepresidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Giorgio Luchetta**.

%È deprecabile . prosegue Luchetta . che sia stata, invece, dichiarata decaduta la proposta correttiva del senatore **Andrea de Bertoldi**, che mirava a far applicare la legge **sull'equo compenso** per le prestazioni degli iscritti agli Ordini e Collegi professionali. Da quanto apprendiamo, la decisione della Commissione banche si basa sull'assunto, obiettivamente **inaccettabile**, che le collaborazioni esterne non costituiscano anche prestazioni professionali. Il principio dell'equo compenso peraltro si basa innanzitutto su norme di derivazione **costituzionali e civilistiche** che riconoscono il **diritto** al lavoratore autonomo a vedersi corrispondere un compenso proporzionato alla qualità e alla quantità del lavoro svolto, tenendo conto della natura, del contenuto e della prestazione fornita. E questo a prescindere dalla natura del soggetto cui viene resa. Oggi questo principio è stato **clamorosamente ignorato**. Cosa tanto più grave dal momento che in questi giorni l'intero mondo delle professioni aveva sottolineato l'**assurdità** di una simile disposizione regolamentare. La politica, che in altre sedi a parole afferma da mesi di voler tutelare ed estendere l'equo compenso, in questo frangente si è dimostrata **sorda** alle legittime e ragionevoli istanze di una fetta così significativa del sistema Italia quale quella rappresentata dai **liberi professionisti**. Il nostro auspicio . conclude Luchetta . è che quello di oggi sia solo un **incidente di percorso** e che si possano quanto prima riavviare serie e definitive iniziative volte ad **estendere** la disciplina dell'equo compenso a ogni prestazione professionale, chiunque la richieda+.